



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Jesi

Indirizzo: via Tabano, 1 - Jesi

Tel: 371.3009072

Email: jesi@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivilejesi.it/jesi

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Laconi Barbara

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Squadroni Stefano

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO: *Jesi in progress: costruiamo il futuro***

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Area di intervento: Valorizzazione Storie E Culture Locali

Codifica: D03

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Antonio Calafati, economista urbano dell'Università Politecnica delle Marche ha proposto una rilettura delle realtà urbane marchigiane individuando alcune "città in nuce", cioè dei sistemi urbani in cui un comune, per via delle sue caratteristiche territoriali ed economiche, funziona da **catalizzatore** per una rete di comuni limitrofi.

Tra gli undici poli funzionali marchigiani vi è anche la **città di Jesi**, che negli ultimi anni ha già iniziato a configurarsi come **area vasta** con riferimento, ad esempio, ai servizi socio-sanitari o ad alcuni progetti di valorizzazione culturale e ambientale. Allo stesso tempo la città della Vallesina ha rafforzato delle "alleanze" intercomunali per associare alcune funzioni strategiche di sviluppo.

Il progetto quindi si propone di strutturare e promuovere un'offerta completa e coordinata di percorsi turistici (culturali, naturali ed eno-gastronomici) in grado di valorizzare Jesi e i comuni della Vallesina come sistema di accoglienza diffusa, sviluppando un *modus operandi* efficace e portando avanti un piano di sviluppo dell'Area Vasta, adottando il ruolo di *Destination Management Organization* che coordina, indirizza e gestisce le azioni di promozione territoriale.

6.1 Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto si sviluppa all'interno del territorio del Comune di Jesi, comune italiano di **40.232** abitanti della provincia di Ancona, è situato nella bassa valle del fiume Esino, e il suo territorio si estende su una superficie di 107 km².

Jesi è il centro più importante dell'intera Vallesina, ed insieme ai Castelli di Jesi (comuni di Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo) fa parte di un'area con un bacino demografico di **120.000** abitanti circa.

Nell'ambito della Vallesina il Comune di Jesi risulta essere un polo di attrazione sia per quanto riguarda il lavoro (**4.845** sono le persone che vivono nei Comuni limitrofi e che lavorano a Jesi), sia per lo studio (in particolare la presenza di numerosi istituti superiori). Non solo, nell'ultimo anno più del 60% degli abitanti dei comuni limitrofi ha frequentato il centro storico di Jesi, e circa il 30% vi si è recato almeno una volta a settimana, soprattutto per usufruire dei servizi ubicati al centro, per visitare mostre ed eventi e per le attività culturali organizzate nel territorio comunale.

Altri aspetti da evidenziare e da considerare punti di forza del territorio jesino sono la tutela dell'ambiente e del paesaggio, e il **turismo**.

Nonostante le potenzialità turistiche che il territorio del comune di Jesi e dei comuni limitrofi offre, il turismo risulta essere poco sviluppato: infatti il tasso di turisticità e di offerta turistica sono molto inferiori alla media regionale.

Jesi (e la Vallesina), infatti, hanno un gap turistico da colmare. Da una parte la domanda turistica a Jesi mostra un'intensità che è circa la **metà** della media regionale, dall'altra l'offerta è circa **un decimo** rispetto alla media regionale. La sfida è quella di colmare il gap tra il potenziale turistico e la realtà attuale, il che può essere affrontato puntando sugli attrattori che già caratterizzano Jesi e la Vallesina e **promuovendoli** con maggiore **intensità e coordinamento**.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Jesi, nell'ottica di Area Vasta, assumerebbe il ruolo di "Capofila", cioè, proprio per la sua posizione strategica nella Vallesina, avrà la possibilità di sviluppare un **team di coordinamento e di gestione della promozione territoriale**.



Attualmente, per quanto riguarda i percorsi turistici, Jesi presenta gli itinerari "A spasso con Pergolesi", "Lungo il corso" e "Dentro le mura" volto a valorizzare il centro storico jesino. Per quanto riguarda percorsi extracomunali, che quindi coinvolgono non solo Jesi ma anche altri Comuni della Vallesina, sono attivi due percorsi cicloturistici:

1) *Dalle Grotte di Frasassi al mare di Falconara Marittima* (GENGA - SAN VITTORE ALLE CHIUSE - SERRA SAN QUIRICO - ANGELI DI MERGO - CASTELBELLINO - RIPA BIANCA DI JESI - FALCONARA)

Percorso ciclistico che parte da Genga, riserva naturalistica che ospita nei sotterranei le Grotte di Frasassi. Ricche di fascino e di attrattiva, le Grotte di Frasassi sono il più importante complesso ipogeo in Europa, che si snoda nel cuore del Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi.

Proseguendo verso Jesi si arriva nella frazione di San Vittore alle Chiuse, dove ammirare l'omonima abbazia in pietra calcarea oppure fermarsi a fare una seduta di cure termali presso le Terme di San Vittore. Proseguendo il percorso, a circa 15 km da Genga, si giunge nel borgo medievale di Serra San Quirico, paese arroccato su un costone di roccia all'imbocco del Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa. Dopo una tappa ad Angeli di Mergo per ammirare i numerosi reperti archeologici di origine romana, si prosegue fino ad arrivare a Castelbellino, uno dei quattordici castelli che sorgono nella Vallesina, il territorio ricco di vigneti che da Serra San Quirico si estendono fino a Rocca Priora, il castello nei pressi di Falconara Marittima. Ma di arrivare al mare ci si imbatte Oasi WWF a Ripa Bianca di **Jesi**, un'area protetta attraversata dal fiume Esino, dove tra alberi e canneti si possono ammirare una delle poche garzaie delle Marche e in primavera vi è il privilegio di assistere allo spettacolo degli aironi che lì nidificano e si riproducono.

2) *La terra del Verdicchio e dei Castelli* (JESI - CASTELBELLINO - MAIOLATI SPONTINI – CUPRAMONTANA)
Questo itinerario segue il morbido saliscendi delle colline, passando per le fortificazioni e castelli storici, geometrie di campi e vigne di Verdicchio. Partendo da Jesi si fa un viaggio a ritroso nella memoria, nell'Italia delle signorie tra guerre e storie di resistenza. Sono quattordici i castelli che, a ferro di cavallo, circondano la città di Jesi ognuno morbidamente adagiato sulle colline. Risalendo la media valle dell'Esino, il primo castello che si incontra è quello di Castelbellino, racchiuso nelle sue imponenti mura; l'8 dicembre di ogni anno accende il più grande albero natalizio delle Marche. Da qui si può riprendere la strada in direzione Maiolati Spontini, la città natale del celebre compositore Gaspare Spontini, visitate la Casa Museo e per finire la Chiesa di San Giovanni dove sono composte le sue spoglie. Il percorso continua in direzione Cupramontana, famosa per la Festa del Vino che ogni anno nel mese di ottobre richiama un folto pubblico.

Jesi e, in generale, i Comuni Vallesina, nati e sviluppati in età medievale, presentano numerose risorse artistiche e architettoniche che potenzialmente potrebbero attrarre turisti appassionati di arte. Tra le potenzialità turistiche, al momento non adeguatamente valorizzate, si possono inserire i numerosi monasteri, abbazie e chiese presenti nella città jesina e nei territori limitrofi, luoghi di interesse storico- Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

culturale che potrebbero essere inseriti all'interno di un percorso turistico tematico che collegherebbe Chiaravalle alla Gola di Frasassi, passando per Jesi.

Le abbazie nella Vallesina iniziarono a sorgere dopo l'anno Mille, e nella zona presa in considerazione sorsero inizialmente dodici abbazie. Le abbazie, i monasteri, gli eremi e le chiese del territorio sorsero in epoca medievale, e dal punto di vista architettonico ed abbracciarono diverse correnti artistiche: l'arte romanica, l'arte romano-gotica e l'arte gotica.

Cenni storici

La storia medioevale della Vallesina ricalca, nelle sue linee generali, quella italiana. Particolare risalto nella zona hanno avuto la divisione del dominio tra i Bizantini e i Longobardi, l'opera dei monaci benedettini, la formazione del potere temporale dei papi e, dopo il Mille, la riforma della Chiesa, l'affermazione del Comune, il contrasto tra Impero e Papato.

Nell'alto Medioevo si assistette alla penetrazione nel territorio marchigiano (e di conseguenza nella Vallesina) del movimento monastico. Dal VII – VIII secolo in poi il territorio marchigiano si popolò gradualmente di monasteri, i quali contribuirono alla ripresa della vita spirituale e materiale. Le abbazie divennero progressivamente il centro della vita sociale, economica e civile.

Alla fine dell'impero carolingio si andava costituendo un feudalesimo di tipo ecclesiastico, sia monastico che vescovile. Le abbazie ottennero terre da bonifiche e donazioni; tali possedimenti comprendevano terre vicine alle abbazie ma anche lontano. Nel Basso Medioevo si svilupparono il nuovo Ordine dei Camaldolesi (ramo del vecchio ceppo benedettino) e quello dei Cistercensi che veicolava nel luogo dove sorgerà Chiaravalle.

Dal XIII secolo ai benedettini e ai camaldolesi subentrarono i nuovi Ordini mendicanti dei francescani e dei domenicani.

Nella Vallesina si possono contare almeno **42** architetture tra monasteri, abbazie e chiese medievali, tra queste vi sono:

- *Chiesa di San Nicolò (Jesi)*: la sua origine sarebbe antecedente al 1219, infatti una pergamena risalente a quella data si parla del Borgo di San Nicolò, nome che derivava dalla presenza della chiesa.
- *Chiesa di San Marco (Jesi)*: secondo un'antica tradizione la chiesa di San Marco sarebbe stata donata ai francescani dai monaci benedettini. Una prima notizia riguardo l'esistenza di questa chiesa si ha nel 1222.
- *Santa Maria del Piano (Jesi)*: fondata quasi certamente in età altomedievale, l'area in cui sorse conservava resti della civiltà romana, quali tronchi di colonne, tombe (tutt'ora presenti), materiale vario in laterizio.
- *Santa Maria di Moie*: abbazia benedettina originariamente contornata da una selva fondata all'inizio del XI secolo. I monaci benedettini rimasero nell'abbazia fino al 1456
- *Abbazia di Sant'Elena*: fondata tra il 1009 e il 1010 da San Romualdo, grande figura di monaco. L'abbazia fu anche coinvolta nella lotta tra Federico II e Papa Gregorio IX.
- *Eremo delle Grotte* (noto come *Eremo dei Frati Bianchi*): costruito da grotte scavate nel tufo; sembra che già attorno all'anno Mille qualche monaco camaldolese avesse "abitato" tali grotte per ritirarsi a vita eremitica.
- *Abbazia di Sant'Urbanio*: la più antica notizia che si ha dell'abbazia benedettina risale al 1033.
- *Abbazia di San Vittore delle Chiuse*: incastonata nello stupendo scenario della gola di Frasassi, l'abbazia sorge in un'area in cui sono state riscontrate tracce sia preistoriche che pre-romaniche, e rinvenuti avanzi della colonizzazione romana (mosaici pavimentali, condutture termali, ruderi di ponti).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto, come indicato, si proporrà di strutturare e promuovere un'offerta completa e coordinata di percorsi turistici (culturali, naturali ed eno-gastronomici) in grado di valorizzare Jesi e i comuni della Vallesina, al fine quindi di valutare i risultati progettuali si utilizzeranno quali indicatori di riferimento:

- N° percorsi tematici turistici organizzati dal comune di Jesi
- N° di percorsi tematici che interessano Jesi e la Vallesina
- N° di attrattive turistiche nella città di Jesi
- N° di luoghi valorizzati ai fini turistici
- Andamento dei flussi turistici
- N° campagne promozionali create ad hoc

6.2 Criticità rilevate dalla descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale riportata al box 6.1 con gli indicatori considerati utili per la valutazione degli obiettivi che si intende raggiungere

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Carenza di percorsi turistici volti a valorizzare il patrimonio culturale, artistico ed eno-gastronomico dei Jesi e della Vallesina	N° percorsi tematici turistici organizzati dal comune di Jesi N° di percorsi tematici che interessano Jesi e la Vallesina N° di attrattive turistiche nella città di Jesi
Criticità 2 Scarsa valorizzazione dei luoghi di interesse turistico presenti nel territorio di Jesi e della Vallesina	N° di luoghi valorizzati ai fini turistici Andamento dei flussi turistici N° campagne promozionali create <i>ad hoc</i>

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

I soggetti target sono tutti I turisti che annualmente visitano la città di Jesi ed i castelli della Vallesina, in particolar modo I turisti interessati a percorsi artistici e culturali. Sono inoltre favoriti tutti I residenti nella zona che vedono riqualificare e valorizzare I luoghi in cui vivono.

6.3.2 beneficiari indiretti

Le amministrazioni comunali, in primis quella del Comune di Jesi, ma anche tutte le attività ricettive, di ristorazione e commerciali di Jesi e della Vallesina

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

#destinazioneMarche

#destinazioneMarche è il portale della Regione Marche che si occupa di promuovere il turismo nella regione, mettendo in evidenza i punti di forza della regione Marche: il mare, i parchi e la natura attiva, l'eno-gastronomia e i borghi medievali

Centro Turistico Giovanile Marche

Il Centro Turistico Giovanile è un'Associazione nazionale senza scopo di lucro che promuove e realizza un progetto educativo e di formazione integrale della persona, attraverso momenti di crescita, di impegno e di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

aggregazione sociale, ispirandosi alla concezione cristiana dell'uomo e della vita, nel servizio alle persone e al territorio.

Agisce nell'ambito del turismo giovanile e sociale, della cultura e dei beni culturali, dell'ambiente e del tempo libero, avvalendosi del metodo dell'animazione e rivolgendosi a tutte le fasce di età, in particolare a quelle giovanili.

Nato nel 1949, il Ctg oggi si estende in tutta Italia con centinaia di realtà tra gruppi di base, circoli e centri di vacanza in località di grande richiamo turistico e naturalistico, con una rete diffusa di comitati provinciali e di consigli regionali, coinvolgendo ogni anno nelle proprie attività migliaia di persone.

il CTG è riconosciuto dal Ministero dell'Interno come Ente Nazionale con Finalità Assistenziali ed è altresì iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ulteriore riconoscimento ufficiale come Associazione è quello concesso dalla CEI.

Il Ctg promuove un turismo diverso, lontano dai canoni del consumismo o delle mode passeggere.

Un turismo che sia sociale, un turismo cioè che favorisca la socialità delle persone, il loro stare insieme, il loro incontrarsi.

Un turismo che sia anche consapevole. Cioè un turismo che fa crescere sia chi lo pratica, sia chi accoglie, perché aiuta ad incontrare, scoprire, conoscere, rispettare la cultura, l'arte, la storia, la natura, le tradizioni e i modi di vita di genti, realtà e ambienti diversi.

Un turismo che provochi occasioni di dialogo e contribuisca a creare scenari di pace.

L'associazione si batte quindi per un turismo che sia diritto di tutti e debba essere reso accessibile a tutti, in maniera sostenibile e solidale.

Conseguentemente il CTG elabora e propone - attraverso le proprie autonome realtà territoriali - varie iniziative, come gite e viaggi in Italia e all'estero, soggiorni in montagna o al mare; escursioni e trekking, gite e trofei sulla neve, bicicletate, scambi di ospitalità, incontri e meeting a livello nazionale ed internazionale e tanto altro ancora.

Incontri Europei

L'agenzia Viaggi Incontri Europei rappresenta da più di vent'anni una realtà di spicco nel settore turistico delle Marche, grazie alla professionalità e all'esperienza che da sempre la contraddistinguono. Offre una gamma estremamente ampia di servizi: viaggi su misura di gruppo o individuali, pacchetti turistici dei vari Tour Operator italiani, viaggi di nozze, business travel e biglietteria aerea, marittima e ferroviaria.

Zepponi

group

Azienda fondata nel Marzo 1981, grazie alla solidità acquisita attraverso la collaborazione di persone altamente specializzate e consolidata da accurata selezione di Tour Operators e fornitori, che condividono la nostra attenzione alla Qualità dei servizi, offre l'ambiente ideale per realizzare Vacanze.

Presenta diverse sedi dislocate nella Vallesina: Chiaravalle, Falconara Marittima, Jesi e Moie. Si occupa di Incentives e Viaggi Aziendali, Itinerari Culturali, Soggiorni in località turistiche o in luoghi paradisiaci negli angoli più incontaminati del nostro Pianeta. Organizzano numerosi tours in Italia ed Europa, facilitati dalla conoscenza diretta dei luoghi e delle strutture turistiche

Esitur

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Tour Operator Esitur nasce nel 1973 all'interno del Gruppo Croгнаletti, già operativo nel trasporto pubblico locale e della posta sin dal 1881. Nel corso degli anni ci siamo contraddistinti per lo sviluppo e la vendita di *viaggi organizzati*. Oggi Esitur è un Tour Operator i cui soci sono le maggiori aziende di autobus che hanno più di 600 autobus nella *Regione Marche* con i quali partono tutti i viaggi organizzati in Italia e in tutta Europa.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Il soggetto attuatore è il **Comune di Jesi**. Il comune di Jesi, trovandosi in una posizione strategica nella Vallesina, porterà avanti un piano di sviluppo dell'Area Vasta, adottando il ruolo di *Destination Management Organization* che coordina, indirizza e gestisce le azioni di promozione territoriale.

NOMISMA

Nomisma è una società indipendente che realizza attività di ricerca e consulenza economica per imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni, a livello nazionale e internazionale.

Competenze, metodi, capacità di interpretazione dei fenomeni, innovazione: sono i valori che Nomisma offre ai clienti con l'obiettivo di fornire un supporto concreto ai processi conoscitivi e decisionali.

Nomisma presidia oggi molti ambiti dell'economia - valutazione immobiliare, rigenerazione urbana, economia agroalimentare, economia territoriale, economia sociale, assistenza tecnica - offrendo i propri servizi al settore pubblico, alle imprese private, ai gruppi bancari e alle associazioni di categoria.

La forte esperienza nell'implementazione di osservatori permanenti consente a Nomisma di rappresentare un punto di riferimento per la produzione di dati economici originali e per la lettura dei fenomeni economici in chiave attuale e prospettica.

Nomisma collabora al progetto supportando i volontari in un'analisi territoriale del comune di Jesi e della Vallesina ai fini di individuare delle potenzialità turistiche da poter sviluppare con progettazioni mirate.

PREMIATA FONDERIA CREATIVA

Si occupa di comunicazione: il loro obiettivo è comunicare i valori differenzianti di una persona/prodotto/evento attraverso la progettazione grafica, web e pubblicitaria, guidata dalla strategia di branding.

La Premiata Fonderia Creativa collabora all'ideazione di un brand/un sistema di pubblicizzazione del percorso turistico tematico previsto dal progetto.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di strutturare e promuovere un'offerta completa e coordinata di percorsi turistici in grado di valorizzare Jesi e i comuni della Vallesina come sistema di accoglienza diffusa, sviluppando un *modus operandi* efficace e portando avanti un piano di sviluppo dell'Area Vasta, adottando il ruolo di *Destination Management Organization* che coordina, indirizza e gestisce le azioni di promozione territoriale.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'	OBIETTIVI
------------	-----------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<u>Criticità 1</u> Carenza di percorsi turistici volti a valorizzare il patrimonio culturale, artistico ed enogastronomico dei Jesi e della Vallesina	<u>Obiettivo 1.1</u> Potenziare l'offerta turistica del territorio, e in particolare del comune di Jesi, mediante l'ideazione di un percorso tematico basato sulla valorizzazione dei monasteri, delle abbazie e delle chiese locali
<u>Criticità 2</u> Scarsa valorizzazione dei luoghi di interesse turistico presenti nel territorio di Jesi e della Vallesina	<u>Obiettivo 1.2</u> Individuare un sistema di promozione turistica per incrementare la notorietà di Jesi e della Vallesina come destinazione turistica.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Potenziare l'offerta turistica del territorio, e in particolare del comune di Jesi, mediante l'ideazione di un percorso tematico basato sulla valorizzazione dei monasteri, delle abbazie e delle chiese locali	Indicatore 1.1.1.1 N° percorsi tematici turistici organizzati dal comune di Jesi – 4
	Indicatore 1.1.1.2 N° percorsi tematici turistici organizzati dal comune di Jesi che coinvolgono anche la Vallesina – Almeno 2
	Indicatore 1.1.1.3 N° di percorsi tematici che interessano Jesi e la Vallesina - 3
<u>Obiettivo 1.2</u> Individuare un sistema di promozione turistica per incrementare la notorietà di Jesi e della Vallesina come destinazione turistica.	Indicatore 1.2.1.1 N° di luoghi valorizzati ai fini turistici – Almeno 5 (media)
	Indicatore 1.2.2.1 Andamento dei flussi turistici +20%
	Indicatore 1.2.2.3 N° campagne promozionali create <i>ad hoc</i> – Almeno 1

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1.1 N° percorsi tematici turistici organizzati dal comune di Jesi	3	4
Indicatore 1.1.1.2 N° percorsi tematici turistici organizzati dal comune di Jesi che coinvolgono anche la Vallesina	0	Almeno 2
Indicatore 1.1.1.3 N° di percorsi tematici che interessano Jesi e la Vallesina	2	3
Indicatore 1.2.1.1 N° di luoghi valorizzati ai fini turistici	In media 3 per ogni comune della Vallesina	Almeno 5 (media)
Indicatore 1.2.2.1 Andamento dei flussi turistici	Circa 4.000 visite all'anno	+20%
Indicatore 1.2.2.3 N° campagne promozionali create <i>ad hoc</i>	0	Almeno 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

La fase di ideazione che si svolge nel periodo precedente alla presentazione del Progetto prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi presenti sul territorio utili nella progettazione dell'intervento.

Si sono presi i contatti con i vari referenti interessati dal progetto: i referenti del Comune di Jesi e i formatori, per conoscere le modalità organizzative del comune e dell'ufficio turismo le tipologie di interventi realizzabili per capire come il volontario possa contribuire ad ampliare il servizio e a migliorarne le caratteristiche.

Cono state poi verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 24) in funzione delle criticità. Inoltre si sono verificate le varie partnership con le Associazioni locali tra cui quelle interessate ad essere coinvolte come parte attiva nella realizzazione del progetto poiché già impegnate nella erogazione di servizi analoghi.

Sviluppo

Si è pensato alla elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare l'opportunità ai giovani volontari di contribuire alla diffusione di una cultura della integrazione e dell'accoglienza in particolare attraverso la valorizzazione del territorio in cui vivono, in primo luogo attraverso la conoscenza di quest'ultimo e del potenziale che ha. In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, lo staff progettuale si riunisce per definire:

- gli obiettivi su cui costruire il nuovo progetto
- le risorse economiche da destinare (box 24)
- le risorse umane necessarie
- le risorse umane realmente disponibili e utilizzabili (box 16)
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- le sedi operative da attivare
- le attività da intraprendere

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- le attività da sviluppare
- il programma di formazione specifica e i relativi docenti
- il programma di verifica e monitoraggio
- la definizione dello staff che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

Preparazione dell'elaborato progettuale

Primi 3 mesi di progettazione:

Lo staff locale si incontra mensilmente e elabora il progetto in funzione delle attività già realizzate nelle strutture coinvolte, in relazione alle esigenze reali e alla fattibilità di ogni azione prevista con lo scopo di migliorare la situazione presente anche con il contributo di iniziative innovative. La bozza del progetto viene inviata ad ASC Naz.le

La bozza del progetto viene rielaborata dallo staff ASC Naz.le e viene restituita all'equipe locale affinché ne prenda visione e apporti modifiche.

L'equipe locale redige la copia definitiva del Progetto in base alle note ed è inviata, insieme agli altri documenti necessari, ad Arci Servizio Civile Nazionale che lo inoltrerà entro i termini previsti dal Dipartimento della Gioventù e SCN.

Avvio del progetto

Le azioni preliminari necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedono:

- a) la costruzione di gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e tutor) e dalle figure individuate dall'ente attuatore che crei, realizza e monitora lo svolgimento del progetto;
- b) la programmazione di un incontro di verifica ed eventuale calibrazione del progetto, con il gruppo precedentemente costituito, durante il quale verranno definite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogettazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e specifica;
- c) la definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto

Macroobiettivo: Strutturare e promuovere un'offerta completa e coordinata di percorsi turistici (culturali, naturali ed eno-gastronomici) in grado di valorizzare Jesi e i comuni della Vallesina come sistema di accoglienza diffusa.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 Potenziare l'offerta turistica del territorio, e in particolare del comune di Jesi, mediante l'ideazione di un percorso tematico basato sulla valorizzazione dei monasteri, delle abbazie e delle chiese locali

Azione 1.1.1 Portare avanti un'analisi del territorio individuando il percorso tematico realizzabile

Attività 1.1.1.1 Eseguire ricerche su web e archivi riguardo i monasteri, le abbazie e le chiese presenti nel territorio

Attività 1.1.1.2 Individuare i monasteri, le abbazie e le chiese che potrebbero rientrare all'interno del percorso tematico

Attività 1.1.1.3 Delineare uno o più itinerari turistici

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.2 Istituire relazioni con i comuni interessati dal percorso tematico

Attività 1.1.2.1 entrare in contatto con i comuni interessati

Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro con i comuni interessati

Attività 1.1.2.3 presentare l'idea del percorso turistico tematico

Attività 1.1.2.4 individuare delle strategie di sviluppo e realizzazione del percorso tematico individuato

Azione 1.1.3 Raccogliere in un libro/portale le informazioni riguardanti i monasteri, le abbazie e le chiese inserite nel percorso tematico

Attività 1.1.3.1 raccogliere il materiale relativo a ciascuna architettura inserita nel percorso tematico

Attività 1.1.3.2 rielaborare il materiale secondo chiavi di lettura individuate durante i tavoli di lavoro

Attività 1.1.3.3 organizzare il materiale all'interno di un libro o di un portale web

Azione 1.1.4 Ideare un sistema di pubblicizzazione del percorso turistico tematico in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa

Attività 1.1.4.1 individuare le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico

Attività 1.1.4.2 entrare in contatto con le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico

Attività 1.1.4.3 coinvolgere le associazioni e le attività locali nella pubblicizzazione

Attività 1.1.4.4 ipotizzare possibili strategie comunicative e di pubblicizzazione del percorso tematico

Attività 1.1.4.5 realizzare delle campagne di promozione *ad hoc* coinvolgendo i pubblici e i privati del luogo

Obiettivo 1.2 Individuare un sistema di promozione turistica per incrementare la notorietà di Jesi e della Vallesina come destinazione turistica.

Azione 1.2.1 realizzare un'analisi sui possibili "prodotti" turistici di Jesi e della Vallesina in collaborazione con Nomisma

Attività 1.2.1.1 studiare il territorio e jesino e della Vallesina e le sue caratteristiche

Attività 1.2.1.2 individuare i possibili prodotti da pubblicizzare a fini turistici

Attività 1.2.1.3 ipotizzare dei potenziali percorsi turistici culturali, eno-gastronomici e naturalistici

Azione 1.2.2 Costruire una rete di collegamento tra Jesi e i centri urbani limitrofi in cui sorgono luoghi di interesse turistico individuati nell'analisi

Attività 1.3.1.1 prendere contatti con i comuni

Attività 1.3.1.2 presentare ai comuni coinvolti l'analisi svolta

Attività 1.3.1.3 individuare un team di lavoro dedicato allo sviluppo delle idee progettuali

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione, sviluppo e avvio													
Obiettivo 1.1 Potenziare l'offerta turistica del territorio, e in particolare del comune di Jesi, mediante l'ideazione di un percorso tematico basato sulla valorizzazione dei monasteri, delle abbazie e delle chiese locali													
Azione 1.1.1 Portare avanti un'analisi del territorio individuando il percorso tematico realizzabile													
Attività 1.1.1.1 Eseguire ricerche su web e archivi riguardo i monasteri, le abbazie e le chiese presenti nel territorio													
Attività 1.1.1.2 Individuare i monasteri, le abbazie e le chiese che potrebbero rientrare all'interno del percorso tematico													
Attività 1.1.1.3 Delineare uno o più itinerari turistici													
Azione 1.1.2 Istaurare relazioni con i comuni interessati dal percorso tematico													
Attività 1.1.2.1 entrare in contatto con i comuni interessati													
Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro con i comuni interessati													
Attività 1.1.2.3 presentare l'idea del percorso turistico tematico													
Attività 1.1.2.4 individuare delle strategie di sviluppo e realizzazione del percorso tematico individuato													
Azione 1.1.3 Raccogliere in un libro/portale le informazioni riguardanti i monasteri, le abbazie e le chiese inserite nel percorso tematico													
Attività 1.1.3.1 raccogliere il materiale relativo a ciascuna architettura inserita nel percorso tematico													
Attività 1.1.3.2 rielaborare il materiale secondo chiavi di lettura individuate durante i tavoli di lavoro													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.3.3 organizzare il materiale all'interno di un libro o di un portale web																						
Azione 1.1.4 Ideare un sistema di pubblicizzazione del percorso turistico tematico in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa																						
Attività 1.1.4.1 individuare le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico																						
Attività 1.1.4.2 entrare in contatto con le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico																						
Attività 1.1.4.3 coinvolgere le associazioni e le attività locali nella pubblicizzazione																						
Attività 1.1.4.4 ipotizzare possibili strategie comunicative e di pubblicizzazione del percorso tematico																						
Attività 1.1.4.5 realizzare delle campagne di promozione <i>ad hoc</i> coinvolgendo i pubblici e i privati del luogo																						
Obiettivo 1.2 Individuare un sistema di promozione turistica per incrementare la notorietà di Jesi e della Vallesina come destinazione turistica.																						
Azione 1.2.1 realizzare un'analisi sui possibili "prodotti" turistici di Jesi e della Vallesina in collaborazione con Nomisma																						
Attività 1.2.1.1 studiare il territorio e jesino e della Vallesina e le sue caratteristiche																						
Attività 1.2.1.2 individuare i possibili prodotti da pubblicizzare a fini turistici																						
Attività 1.2.1.3 ipotizzare dei potenziali percorsi turistici culturali, eno-gastronomici e naturalistici																						
Azione 1.2.2 Costruire una rete di collegamento tra Jesi e i centri urbani limitrofi in cui sorgono luoghi di interesse turistico individuati nell'analisi																						
Attività 1.2.2.1 prendere contatti con i comuni																						
Attività 1.2.2.2 presentare ai comuni coinvolti l'analisi svolta																						
Attività 1.2.2.3 individuare un team di lavoro dedicato allo sviluppo delle idee progettuali																						

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Eseguire ricerche su web e archivi riguardo i monasteri, le abbazie e le chiese presenti nel territorio	Esperto d'arte che collabora con il Comune di Jesi	Supporta i volontari nella ricerca delle informazioni riguardanti i monasteri, le abbazie e le chiese del luogo, guida i volontari nella scelta degli edifici da inserire nel percorso tematico e suggerisce ai volontari gli itinerari da poter realizzare	1
Attività 1.1.1.2 Individuare i monasteri, le abbazie e le chiese che potrebbero rientrare all'interno del percorso tematico			
Attività 1.1.1.3 Delineare uno o più itinerari turistici			
Attività 1.1.2.1 entrare in contatto con i comuni interessati	Responsabile rapporti con i comuni del Comune di Jesi	Fornisce ai volontari i contatti dei Comuni, li supporta nell'organizzazione delle riunioni e nella presentazione delle idee progettuali individuate. Suggerisce ai volontari gli sviluppi del percorso tematico più idonei	1
Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro con i comuni interessati			
Attività 1.1.2.3 presentare l'idea del percorso turistico tematico			
Attività 1.1.2.4 individuare delle strategie di sviluppo e realizzazione del percorso tematico individuato			
Attività 1.1.3.1 raccogliere il materiale relativo a ciascuna architettura inserita nel percorso tematico	Esperto d'arte che collabora con il Comune di Jesi	Aiuta i volontari nella raccolta dei materiali e nella loro	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.3.2 rielaborare il materiale secondo chiavi di lettura individuate durante i tavoli di lavoro		organizzazione, anche su chiave tematica	
Attività 1.1.3.3 organizzare il materiale all'interno di un libro o di un portale web	Esperto di grafica del Comune di Jesi	Suggerisce ai volontari come organizzare il materiale dal punto di vista grafico	1
Attività 1.1.4.1 individuare le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico			
Attività 1.1.4.2 entrare in contatto con le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico	Responsabile turismo del Comune di Jesi	Suggerisce ai volontari le associazioni e le attività che potrebbero essere interessate a collaborare nella realizzazione del percorso tematico, e li supporta nel loro coinvolgimento	1
Attività 1.1.4.3 coinvolgere le associazioni e le attività locali nella pubblicizzazione			
Attività 1.1.4.4 ipotizzare possibili strategie comunicative e di pubblicizzazione del percorso tematico	Responsabile Premiata Fonderia Creativa	Suggerisce ai volontari quali possono essere le più efficaci strategie comunicative	1
Attività 1.1.4.5 realizzare delle campagne di promozione <i>ad hoc</i> coinvolgendo i pubblici e i privati del luogo	Responsabile ufficio comunicazione	Supporta i volontari nella realizzazione delle campagne di promozione	1
Attività 1.2.1.1 studiare il territorio e jesino e della Vallesina e le sue caratteristiche		Supportano i volontari nell'analisi del territorio, fornendo loro dati e informazioni, li guida nella scelta dei potenziali percorsi turistici	
Attività 1.2.1.2 individuare i possibili prodotti da pubblicizzare a fini turistici	Referenti Nomisma		2
Attività 1.2.1.3 ipotizzare dei potenziali percorsi turistici culturali, eno-gastronomici e naturalistici			
Attività 1.2.2.1 prendere contatti con i comuni	Responsabile rapporti con i comuni del Comune di Jesi	Fornisce ai volontari i contatti dei comuni della Vallesina da coinvolgere, supporta i volontari nella presentazione	
Attività 1.2.2.2 presentare ai comuni coinvolti l'analisi svolta			1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.2.2.3 individuare un <i>team</i> di lavoro dedicato allo sviluppo delle idee progettuali		dell'analisi e nella creazione di un team di lavoro	
---	--	---	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Portare avanti un'analisi del territorio individuando il percorso tematico realizzabile	Attività 1.1.1.1 Eseguire ricerche su web e archivi riguardo i monasteri, le abbazie e le chiese presenti nel territorio	I volontari collaborano nel reperire le informazioni riguardanti i monasteri, le chiese e le abbazie presenti a Jesi e nella Vallesina, nel selezionare le strutture che potrebbero rientrare nel percorso tematico e nell'individuazione di uno o più itinerari
	Attività 1.1.1.2 Individuare i monasteri, le abbazie e le chiese che potrebbero rientrare all'interno del percorso tematico	
	Attività 1.1.1.3 Delineare uno o più itinerari turistici	
Azione 1.1.2 Istaurare relazioni con i comuni interessati dal percorso tematico	Attività 1.1.2.1 entrare in contatto con i comuni interessati	I volontari collaborano nel contattare i comuni della Vallesina che potrebbero entrare a far parte del percorso tematico accanto al Comune di Jesi, nella presentazione dell'idea turistica e nell'individuazione di strategie utili per realizzare il percorso (o i percorsi) ipotizzati
	Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro con i comuni interessati	
	Attività 1.1.2.3 presentare l'idea del percorso turistico tematico	
	Attività 1.1.2.4 individuare delle strategie di sviluppo e realizzazione del percorso tematico individuato	
Azione 1.1.3 Raccogliere in un libro/portale le informazioni riguardanti i monasteri, le abbazie e le chiese inserite nel percorso tematico	Attività 1.1.3.1 raccogliere il materiale relativo a ciascuna architettura inserita nel percorso tematico	I volontari, sotto la guida dell'esperto d'arte raccoglieranno il materiale informativo necessario alla realizzazione di un libro/portale riferito al percorso tematico deciso, collaboreranno all'organizzazione del materiale raccolto
	Attività 1.1.3.2 rielaborare il materiale secondo chiavi di lettura individuate durante i tavoli di lavoro	
	Attività 1.1.3.3 organizzare il materiale all'interno di un libro o di un portale web	
Azione 1.1.4 Ideare un sistema di pubblicizzazione del	Attività 1.1.4.1 individuare le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico	I volontari collaborano nell'individuare le associazioni e le attività che potrebbero

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

percorso turistico tematico in collaborazione con la Premiata Fonderia Creativa	Attività 1.1.4.2 entrare in contatto con le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico	collaborare al progetto, nel contattarle e nel coinvolgerle nella pubblicizzazione del percorso tematico. Inoltre i volontari collaboreranno nella realizzazione di campagne promozionali e alla diffusione della conoscenza del percorso tematico.
	Attività 1.1.4.3 coinvolgere le associazioni e le attività locali nella pubblicizzazione	
	Attività 1.1.4.4 ipotizzare possibili strategie comunicative e di pubblicizzazione del percorso tematico	
	Attività 1.1.4.5 realizzare delle campagne di promozione <i>ad hoc</i> coinvolgendo i pubblici e i privati del luogo	
Azione 1.2.1 realizzare un’analisi sui possibili “prodotti” turistici di Jesi e della Vallesina in collaborazione con Nomisma	Attività 1.2.1.1 studiare il territorio e Jesi e della Vallesina e le sue caratteristiche	I volontari collaborano nella ricerca di possibili campi di intervento e nell’individuare delle potenzialità turistiche di Jesi (e della Vallesina)
	Attività 1.2.1.2 individuare i possibili prodotti da pubblicizzare a fini turistici	
	Attività 1.2.1.3 ipotizzare dei potenziali percorsi turistici culturali, enogastronomici e naturalistici	
Azione 1.2.2 Costruire una rete di collegamento tra Jesi e i centri urbani limitrofi in cui sorgono luoghi di interesse turistico individuati nell’analisi	Attività 1.2.2.1 prendere contatti con i comuni	I volontari collaborano nel contattare i comuni della Vallesina che potrebbero essere interessati a sviluppare progettazioni a fini turistici con il comune di Jesi, presenta loro l’analisi condotta presentando i possibili campi d’azione, e partecipano alla creazione del team di lavoro
	Attività 1.2.2.2 presentare ai comuni coinvolti l’analisi svolta	
	Attività 1.2.2.3 individuare un team di lavoro dedicato allo sviluppo delle idee progettuali	

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 5

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 5

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: *1400 con un minimo di 12 ore settimanali*

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

FORMAZIONE SPECIFICA	IMPORTO
Compenso docenti	€ 1000,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, pc portatile, videoproiettore	€ 500,00
Cancelleria	€ 100,00
Dispense	€ 150,00
Rimborso biglietti mezzi pubblici e mezzi di terzi per la partecipazione e la realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione	€ 250,00
Segreteria attrezzata	€ 1400,00
Totale	€ 3400,00
PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani"	€ 900,00
Rimborso spese ai volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari di ufficio: tutte le mattine dalle 9:00 alle 12:00) per tutta la durata del bando di selezione	€ 600,00
Comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali, enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani	€ 950,00
Realizzazione di n°8 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile presso la sede di Jesi (predisposizione sala con attrezzature informatiche e material informativo)	€ 650,00
Totale	€ 3100,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

FORMAZIONE SPECIFICA	IMPORTO
N°5 postazioni complete (computer con collegamento internet, scanner, stampante, telefono)	€ 2500,00
Affitto n° 1 fotocopiatrice	€ 200,00
Affitto n° 1 videoproiettore	€ 200,00
Materiali di cancelleria, cartelle e contenitori	€ 400,00
Spese per organizzazione tavoli di lavoro	€ 900,00
Cancelleria e materiali per la progettazione del percorso tematico	€ 300,00
Totale	€ 4500,00
Totale progetto	€ 11000,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Nomisma P.IVA 02243430374	<i>No profit</i>	Nomisma collabora al progetto supportando i volontari in un'analisi territoriale del comune di Jesi e della Vallesina ai fini di individuare delle potenzialità turistiche (Azione 1.1.4)
Premiata Fonderia Creativa C.F. 02727440428	<i>Profit</i>	La Premiata Fonderia Creativa collabora all'ideazione di un brand/un sistema di pubblicizzazione del percorso turistico tematico previsto dal progetto (Azione 1.2.1)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore: Obiettivo 1.2 individuare altre idee progettuali per incrementare la notorietà di Jesi e della Vallesina come destinazione turistica.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

RISORSE		QUANTITA'
Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro		1 stanza con 5 tavoli da lavoro
Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, posta elettronica, stampante e scanner		5
Risorsa 3) telefono e fax		2
Risorsa 4) fotocopiatrice		1
Risorsa 5) materiale di cancelleria		Vario
Risorsa 6) cartelle e contenitori		20
Risorsa 7) libri e manuali		Vari
Attività	Risorse tecniche e strumentali	Adeguatezza
Attività 1.1.1.1 Eseguire ricerche su web e archivi riguardo i monasteri, le abbazie e le chiese presenti nel territorio	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro	Tutte le risorse sono utili per realizzare le attività indicate: la stanza e le scrivanie per poter fare le ricerche,
Attività 1.1.1.2 Individuare i monasteri, le abbazie e le chiese che potrebbero rientrare all'interno del percorso tematico	Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, posta elettronica, stampante e scanner	I computer con software e internet, i libri e i manuali per effettuare le ricerche e poter ipotizzare un itinerario
Attività 1.1.1.3 Delineare uno o più itinerari turistici	Risorsa 7) libri e manuali	
Attività 1.1.2.1 entrare in contatto con i comuni interessati	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro	Le stanze come luogo in cui svolgere le ricerche, le
Attività 1.1.2.2 organizzare dei tavoli di lavoro con i comuni interessati	Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, posta elettronica, stampante e scanner	Postazioni pc complete per effettuare le ricerche e contattare i comuni;
Attività 1.1.2.3 presentare l'idea del percorso turistico tematico		il telefono per contattare gli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.2.4 individuare delle strategie di sviluppo e realizzazione del percorso tematico individuato	Risorsa 3) telefono e fax	Altri comuni che potrebbero partecipare ai tavoli da lavoro
Attività 1.1.3.1 raccogliere il materiale relativo a ciascuna architettura inserita nel percorso tematico	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro	Le stanze come luogo in cui svolgere le attività,
Attività 1.1.3.2 rielaborare il materiale secondo chiavi di lettura individuate durante i tavoli di lavoro	Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, posta elettronica, stampante e scanner	Le cartelle e i contenitori per raccogliere il materiale individuato,
Attività 1.1.3.3 organizzare il materiale all'interno di un libro o di un portale web	Risorsa 6) cartelle e contenitori	il pc con software per rielaborare i dati e riportarli in un libro/ portale
Attività 1.1.4.1 individuare le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico		
Attività 1.1.4.2 entrare in contatto con le associazioni/attività che potrebbero essere interessate al percorso tematico	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro	Le stanze come luogo in cui svolgere le attività previste, le postazioni pc complete per effettuare ricerche e contattare le associazioni e
Attività 1.1.4.3 coinvolgere le associazioni e le attività locali nella pubblicizzazione	Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, posta elettronica, stampante e scanner	le attività che potrebbero essere interessate ad essere coinvolte nel progetto del
Attività 1.1.4.4 ipotizzare possibili strategie comunicative e di pubblicizzazione del percorso tematico	Risorsa 3) telefono e fax Risorsa 4) fotocopiatrice Risorsa 5) materiale di cancelleria	percorso tematico, Il materiale di cancelleria e la stampante per progettare le campagne informative e di pubblicizzazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.4.5 realizzare delle campagne di promozione <i>ad hoc</i> coinvolgendo i pubblici e i privati del luogo		
Attività 1.2.1.1 studiare il territorio e jesino e della Vallesina e le sue caratteristiche	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro	Le stanze come luogo in cui svolgere le attività previste, le postazioni pc complete per effettuare ricerche sul territorio di Jesi e della Vallesina, il materiale di cancelleria per la progettazione
Attività 1.2.1.2 individuare i possibili prodotti da pubblicizzare a fini turistici	Risorsa 2) postazioni pc complete di software, collegamento internet, posta elettronica, stampante e scanner	
Attività 1.2.1.3 ipotizzare dei potenziali percorsi turistici culturali, eno-gastronomici e naturalistici	Risorsa 5) materiale di cancelleria	
Attività 1.2.2.1 prendere contatti con i comuni	Risorsa 1) Stanze con tavoli da lavoro	Le stanze come luogo in cui svolgere le attività previste e per organizzare il team di lavoro, le postazioni pc complete e il telefono per contattare i comuni e organizzare le riunioni
Attività 1.2.2.2 presentare ai comuni coinvolti l'analisi svolta	Risorsa 2) postazioni pc complete di software,	
Attività 1.2.2.3 individuare un team di lavoro dedicato allo sviluppo delle idee progettuali	collegamento internet, stampante e scanner	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) *ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accredimento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: CHERUBINI FRANCESCO

nato il: 09/12/1966

luogo di nascita: Pisa

Formatore B:

cognome e nome: TALACCHIA MARIO

nato il: 15/05/1956

luogo di nascita: Jesi

Formatore C:

cognome e nome: MERCATILI MARCO

nato il: 16/05/1981

luogo di nascita: Fermo

Formatore D:

cognome e nome: QUARCHIONI ROMINA

nato il: 14/05/1979

luogo di nascita: Chiaravalle

Formatore E:

cognome e nome: BRUNORI SIMONE

nato il: 18/06/1977

luogo di nascita: Jesi

Formatore F:

cognome e nome: GIACANI GRAZIANO

nato il: 17/06/1976

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

luogo di nascita: Jesi

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: comunicazione e struttura del territorio

Formatore A: CHERUBINI FRANCESCO

Titolo di Studio: Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Macerata

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dipendente pubblico presso il Comune di Jesi

Esperienza nel settore: Dal 1996 ad oggi lavora come dipendente pubblico presso il Comune di Jesi, dove ricopre il ruolo di addetto alla comunicazione istituzionale e alla gestione dei rapporti con gli organi di informazione. Inoltre dal 2013 è portavoce del sindaco del comune di Jesi. Possedendo il titolo di giornalista professionista si è occupato anche di cronaca e di giornalismo: è direttore del periodico "JesiOggi", è stato direttore della testata giornalistica di "Noi & il turismo", un'associazione di Alberghi e Turismo; è stato inoltre corrispondente regionale per il gruppo Espresso.

Competenze nel settore: Ottima conoscenza del territorio Jesino e della Vallesina, sia per quanto riguarda le relazioni tra i comuni che per quanto riguarda le offerte turistiche che il territorio Jesino potrebbe offrire. Ottima conoscenza delle strategie comunicative e ottime capacità nella gestione dei rapporti con gli organi di informazione

Area di intervento: Architettura e urbanistica

Formatore B: TALACCHIA MARIO

Titolo di Studio: Laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze

Ruolo ricoperto presso l'ente: Libero professionista dall'anno 1985, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Ancona al n° 616

Esperienza nel settore: è membro effettivo dell'Istituto Nazionale di Urbanistica dall'anno 1984 con incarico di segretario della Sezione Marche. Nel 1992 è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Centro per il Recupero Edilizio Ambientale con sede ad Ascoli Piceno (P.I.M. Marche, Innovazione Tecnologica e Diffusione dell'Innovazione nel Settore del Recupero Edilizio) nell'anno. È stato collaboratore del Dipartimento di Urbanistica della "Ecole d'Architecture de Marseille", corso di studi diretto dal prof. Michel Perloff, per l'organizzazione negli anni 1993 e 1994 dei corsi semestrali di studio degli interventi di riqualificazione urbana delle aree portuali dismesse di Anversa e di Londra in partenariato con la facoltà di architettura della "Columbia University" di New York. Ha portato avanti numerosi interventi di edilizia sociale, di edilizia residenziale, di riqualificazione urbana e di completamento urbano

Competenze nel settore: ottima conoscenza del mondo urbanistico e architettonico, conoscenza approfondita della struttura architettonica del Comune di Jesi. Capacità di visione di riqualifica di edilizia esistente.

Area di intervento: analisi territoriale

Formatore C: MERCATILI MARCO

Titolo di Studio: Laurea in Economia e Finanza presso l'Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Analista economico

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: È responsabile di progetti di sviluppo urbano e territoriale. Si occupa di studiare l'evoluzione dei sistemi economici, con particolare riferimento al contesto urbano e ai mutamenti del territorio, e di valutare l'impatto di scelte pubbliche e private sull'economia reale. Negli ultimi anni ha avviato con ANCI un progetto pilota nazionale per orientare le Amministrazioni locali verso una strategia di rigenerazione energetica e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Coordina progetti di ricerca e consulenza direzionale sui filoni di sviluppo economico relativi al rinnovamento urbano, alla connettività e alla sostenibilità.

Competenze nel settore: ottima capacità di analisi territoriali che portano in rilievo i settori/campi d'azione in cui è possibile e utile intervenire ai fini di una riqualifica di un rinnovamento urbano.

Area di intervento: Sistema Museale

FORMATORE D: Quarchioni Romina

Titolo di Studio: Dottorato di Ricerca in Storia e Conservazione dei Beni Culturali (cicloXIX) conseguito a.a. 2006/2007 presso l'Università di Macerata

Laurea quadriennale in Storia e Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo Storico-artistico, conseguita a.a. 2001/2002 presso l'Università di Macerata, sede di Fermo, con il punteggio di 110/110 e lode in Storia delle tecniche artistiche.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile dell'Ufficio Museo, Cultura, Turismo del Comune di Jesi; Istruttore Direttivo Storico dell'arte" cat. D1. Servizio Polo Culturale Istruttore Direttivo Storico dell'arte Pinacoteca

Esperienza nel settore: Decennale. Dal 2004 si occupa di didattica in ambito artistico e collabora con associazioni del Territorio e con il comune di Jesi per l'organizzazione di eventi in ambito culturale e artistico. È responsabile della Pinacoteca civica di Jesi dal 2009.

Competenze nel settore: conservazione, ordinamento e gestione del patrimonio artistico;

- studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico;
- organizzazione di mostre, convegni, conferenze e manifestazioni d'arte;
- gestione rapporti con Enti, Università, Scuole ed Istituti d'arte;

Area di intervento: Informatica

FORMATORE E: Brunori Simone

Titolo di Studio: Perito Informatico conseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Jesi

Ruolo ricoperto presso l'Ente: Lavora presso il Comune di Jesi con la qualifica di Web developer, design e web writer dove cura la rete civica del Comune.

Esperienza nel settore: Cura la comunicazione del Comune di Jesi soprattutto attraverso i social network ed è iscritto all'ordine dei giornalisti (Sezione speciale pubblicista) di Ancona n.110188 dal marzo 2005.

Competenze nel settore: Esperto grafica, siti internet e comunicazione

Area d'intervento: grafica e strategie comunicative

FORMATORE F: Giacani Graziano

Ruolo ricoperto presso l'ente: Art Director presso Agenzia Senza Nome Srl - Jesi

Titolo di studio: Diploma superiore

Competenza/esperienza nel settore: È responsabile strategia visual, si occupa di progettazione grafica e supervisione grafica e comunicazione. Art direction Campagna di crowdfunding 2015 e 2016 – Livello nazionale. Supervisione e direzione shooting con testimonial Leonardo Bonucci e Giorgio Chiellini,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

elaborazione della strategia di lancio e mantenimento della campagna, direzione strategica artistica ed operativa dell'evento svolto a Jesi, progettazione dell'identità visiva, gestione del workshop sul Marketing territoriale. Sviluppo dei brand: TANTUM ROSA - BODY SPRING - FARMAMED - LINEA BENESSERE. Campagne istituzionali al trade e al pubblico - Cataloghi e materiale vendita - Studio e realizzazione dei packaging prodotto

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: 1.1.1.8 – 1.2.1.2 -1.2.1.3

Modulo 1 : IL COMUNE DI JESI: STORIA E POTENZIALITA'

Formatore/i: FORMATORE A – CHERUBINI FRANCESCO

Argomento principale: Jesi come città storica e come polo della Vallesina

Durata: 15 ore

Temi da trattare: *Le origini del Comune di Jesi e la sua trasformazione nella storia, le caratteristiche del Comune di Jesi come centro della Vallesina; le potenzialità del Comune di Jesi da poter sviluppare e qualificare, gli edifici di Jesi da valorizzare e riqualificare.come*

Azione/Attività: 1.2.1.1 – 1.2.1.2

Modulo 2 : LA RIQUALIFICA DEL TERRITORIO A FINI TURISTICI

Formatore/i: FORMATORE B – TALACCHIA MARIO

Argomento principale: Riqualificare gli edifici e gli spazi

Durata: 15 ore

Temi da trattare: Che cosa significa riqualifica di un edificio o di uno spazio, quali sono le condizioni necessarie affinché un edificio o uno spazio vadano incontro a riqualifica. Come riqualificare gli edifici e gli spazi a fini turistici

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione/Attività: 1.2.1.1 – 1.2.1.2 – 1.2.1.3

Modulo 3 : LE ANALISI SUL TERRITORIO

Formatore/i: FORMATORE C – MERCATILI MARCO

Argomento principale: Le analisi territoriali a fini turistici

Durata: 10 ore

Temi da trattare: *Come effettuare le analisi specifiche su un territorio; strategia per realizzare un'analisi completa ed efficace; come trasformare i dati raccolti in una progettazione/piano d'azione*

Azione/Attività: 1.1.1.2 – 1.1.1.2 – 1.1.3.2

Modulo 4 : L'ARTE MEDIOEVALE NELLA VALLESINA

Formatore/i: FORMATORE D – QUARCHIONI ROMINA

Argomento principale: Le chiese, i monasteri e le abbazie di Jesi e della Vallesina

Durata: 15 ore

Temi da trattare: *Jesi e la Vallesina in età medievale. La presenza di chiese, monasteri e abbazie nel Comune di Jesi e nella Vallesina. Le loro origini, le loro caratteristiche, i diversi stili architettonici, gli aspetti in comune.*

Azione/Attività: 1.1.3.3 – 1.1.4.4 -1.1.4.5

Modulo 5: Strategie per una buona comunicazione sul web

Formatore/i: Formatore E – BRUNORI SIMONE

Argomento principale: La comunicazione 2.0. La comunicazione dai siti web ai social network

Durata: 8 ORE

Temi da trattare: La gestione dei siti web della Pubblica Amministrazione; I social: comunicazione attraverso i social network; Come organizzare campagne di comunicazione via Web

Azione/Attività: 1.1.3.3 – 1.1.4.4 - 1.1.4.5

Modulo 6 : La comunicazione efficace

Formatore/i: Formatore F – GIACANI GRAZIANO

Argomento principale: Strategie per una comunicazione efficace

Durata: 5 ORE

Temi da trattare: Che cosa significa comunicazione; tecniche e strategie per rendere la comunicazione efficace

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Patrimonio artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali normativa di riferimento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 76 ore, con un piano formativo di 14 giornate in aula per 68 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.